



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il Giudice dell'esecuzione,

letta la comunicazione del delegato;

rilevato che nell'ultimo avviso di vendita i prezzi base dei due Lotti sono stati rispettivamente di € 48.226,58 (offerta ribassata 36.169,93) e € 138.556,80 (offerta ribassata € 103.917,60);

dispone che

- a. il professionista delegato esegua per il lotto 1 un tentativo di vendita dell'immobile ad un prezzo pari a quello dell'ultimo tentativo di vendita ribassato del 25%, dando risalto al fatto che il bene non è occupato (salvo che uno dei beni sia abitato dall'esecutato);
- b. per il lotto 2 proceda il delegato a due nuovi tentativi al prezzo ribassato del 25% ciascuno, e quattro del 30%;
- c. ove questi tentativi siano infruttuosi, rimetta gli atti al giudice, allegando una relazione dettagliata nella specifica prospettiva di cui all'art. 164 bis disp. att. c.p.c. che dovrà specificamente indicare:
 1. le pretese dei creditori, sia complessivamente che singolarmente;
 2. una sommaria indicazione delle spese di giustizia sostenute e prevedibilmente da sostenere a norma degli artt. 2755 o 2770 c.c. (ivi comprese le spese per la certificazione notarile, di trascrizione del pignoramento ecc.), specificando, in particolare, i costi medi sostenuti per i tentativi di vendita sin qui espletati;
 3. le ragioni che hanno sin qui ostacolato l'esitazione dei beni staggiti (ad es. mancata emissione dell'ordine di liberazione, necessità di regolarizzazioni edilizie e catastali, necessità di interventi di manutenzione), specificando se sussistano probabilità di liquidazione del bene, tenuto anche conto di eventuali contatti intrattenuti con interessati all'acquisto;

Si comunichi al delegato, al custode nominato e alle parti.

Cagliari, 25/10/2026

Il G.E.

Valentina Frongia

